Bollette ancora alte, per gas l’esborso maggiore viene registrato in Calabria

La crisi energetica ha cambiato radicalmente il mercato, portando a una crescita dei costi delle forniture di luce e gas che si è tradotta in una vera e propria stangata per le famiglie. Ad oggi, la crisi non è stata superata e il mercato sembra essersi stabilizzato su livelli più elevati rispetto al passato.

Con il **Mercato Libero** è possibile, però, ridurre la spesa e risparmiare. Rispetto allo scorso anno, il risparmio ottenibile con le offerte del Mercato Libero è aumentato in media del +463%. Per le famiglie italiane è possibile risparmiare 686 euro all’anno rispetto alla Tutela. Il risparmio, però, non è omogeneo e ci sono sostanziali differenze a livello regionale da considerare.

La spesa per le bollette di luce e gas continua ad essere molto alta. La crisi energetica, anche con un mercato più “stabile” rispetto al passato, non si è ancora fermata e a “farne le spese” sono i consumatori finali. In tutta Italia, infatti, si registra un sostanziale incremento delle bollette, come confermano i dati dell’**Osservatorio Segugio.it** che ha analizzato l’**evoluzione dei costi per luce e gas** sia su base **nazionale** sia su base **locale**.

I dati evidenziano un sostanziale incremento della spesa

annuale per luce e gas rispetto al passato, sia per le forniture in Maggior Tutela che per le forniture del Mercato Libero. Nello stesso tempo, però, a crescere è anche **il risparmio garantito dal Mercato Libero**, che può rappresentare una vera e propria ancora di salvezza per le famiglie che desiderano abbattere il costo di luce e gas. Puntando sulle **offerte luce** e sulle **offerte gas** del Mercato Libero è possibile ridurre, di molto, l'importo delle bollette.

Con il Mercato Libero risparmiati 686 euro in un anno

I dati raccolti dall'**Osservatorio Segugio.it** evidenziano un leggero calo dei consumi annui di energia elettrica (-8%) accompagnato da un aumento dei consumi di gas (+12%) nel confronto tra le rilevazioni effettuate a settembre 2022 e settembre 2023. Nel frattempo, **la spesa in Tutela è aumentata in modo netto** (+170% per la luce e +79% per il gas). **Aumenta anche la spesa nel Mercato Libero** (+104% per la luce e +61% per il gas).

L'aumento più significativo, però, viene registrato dal **risparmio garantito dal Mercato Libero**. In media, infatti, il risparmio annuo con le migliori tariffe del Mercato Libero è pari a circa **686 euro**. Si tratta di un dato maggiore del **+463%** rispetto alla rilevazione precedente. Chi ha scelto di lasciare la Tutela, quindi, ha registrato un risparmio netto rispetto a quanto avrebbe speso restando in Tutela.

Come cambia la spesa a livello locale

A livello regionale, la **spesa in Tutela** maggiore per la luce viene registrata in Sardegna, con 1.467 euro, mentre la più bassa in Valle d'Aosta, con 1.304 euro. Per quanto riguarda il Gas, è la Valle d'Aosta a occupare il primo posto in termini di esborso, con 1.657 euro in un anno, mentre la regione dove si spende di meno è la Liguria, con 1.169 euro.

Con il **Mercato Libero**, invece, la spesa più alta per la luce viene registrata in Sardegna, con 978 euro, mentre la più

bassa è in Liguria, con 900 euro. Per il gas, si spende meno in Liguria, con 990 euro, mentre l'**esborso maggiore viene registrato in Calabria, con 1.375 euro.**

Il **passaggio al Mercato Libero** consente di ottenere un **risparmio particolarmente elevato in Toscana**, con un valore medio di **747 euro**, mentre quello più basso viene registrato in Liguria, con un valore di 615 euro, a cui segue il Trentino-Alto Adige con 633 euro.

La **crescita del risparmio** su base annua è significativa in tutte le regioni, come evidenziato anche dal dato medio nazionale. In questo caso, si registra un picco in Sardegna (+776%, considerando solo l'energia elettrica) e in Valle d'Aosta (+636%) mentre l'incremento più contenuto viene registrato in Emilia-Romagna (+356%).

A **livello provinciale**, invece, la **spesa più alta in Tutela** viene registrata a Roma per la luce (1.533 euro) e ad Avellino per il gas (1.939 euro). Per il **Mercato Libero**, invece, il massimo della spesa per la luce è ancora una volta a Roma (1.044 euro) mentre per il gas **il picco è raggiunto a Crotone (1.629 euro**).

La **spesa più bassa**, per la luce, viene registrata a Genova nel servizio di Tutela (1.299 euro) e a Savona ed Enna nel Mercato Libero (887 euro). Per il gas, invece, si spende di meno a Imperia (1.066 euro in Tutela) e a Genova (929 euro nel Mercato Libero).